

Spett.le Crematorio di Firenze S.p.A.
Via Bolognese, 82r
50139 – Firenze

Oggetto: Procedura di affidamento per i Lavori di esecuzione del nuovo tempio crematorio di Firenze – CIG 67475427CD, CUP B17H16000520005.

Modulo A – Dichiarazione impresa cooptata

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
____/____/____, in qualità di¹ _____ dell'operatore economico
_____ forma giuridica _____, residente in
_____, (via/piazza) _____, nr. _____, Codice Fiscale
_____, ai sensi degli artt. 46 e 47 della legge 445/2000 e ss.mm.ii.

quale IMPRESA AUSILIARIA del concorrente (indicare denominazione e ragione sociale).....
.....

D I C H I A R A

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, articolo 47 in particolare, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del lo stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- di partecipare alla procedura suindicata, ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR 207/10, per l'esecuzione dei lavori di importo pari a €..... e che tali lavori, inclusi quelli affidati ad eventuali altre imprese cooptate, non superano complessivamente il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto d'appalto;
- che possiede qualificazione SOA, in corso di validità, per (specificare categoria e classifica).....

.....
e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute è almeno pari all'importo dei lavori affidati;

- di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ per le seguenti attività

_____, al numero _____, dal _____, durata/data di termine
_____, forma giuridica _____,

- indica gli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, membri del consiglio di direzione/controllo²:

Nominativo	Data di nascita	Residenza	Qualifica ²
------------	-----------------	-----------	------------------------

1 Se procuratore allegare la procura

2 Titolare e Direttore tecnico **se impresa individuale**

- indica gli eventuali soggetti cessati dalle predette cariche nell'ultimo anno:

Nominativo	Data di nascita	Residenza	Qualifica ²

- indica i propri punti di contatto: tel ____/____, fax ____/____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata³ _____, autorizzando espressamente la Crematorio di Firenze S.p.A, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 52, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ad utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto:

○ fax ○ posta elettronica ○ posta elettronica certificata

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e precisamente:

a)⁴ che, nei propri confronti, **nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno e nei confronti dei subappaltatori indicati⁵**, non è stata pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

I) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero

Soci e Direttori tecnici **se società in nome collettivo**

Soci accomandatari e direttore tecnico se società in accomandita semplice

Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri del consiglio di direzione/Vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza/direzione/controllo, dei direttori tecnici, del socio unico persona fisica/socio di maggioranza per società con meno di quattro soci **se altro tipo di società o consorzio**

3 Qualora indicata le comunicazioni avverranno per mezzo di posta elettronica certificata se non diversamente indicato dall'offerente

4 Le dichiarazioni di cui alla lettera a) vanno anche rilasciate dai soggetti indicati alla precedente nota 2 anche se cessati nell'ultimo anno

5 Ove i soggetti cessati dalla carica rendano la dichiarazione autonomamente, barrare l'inciso **'nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno'**
Ove i subappaltatori rendano la dichiarazione autonomamente, barrare l'inciso **'e nei confronti dei subappaltatori indicati'**

delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- II) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- III) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- IV) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- VI) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- VII) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Qualora nei confronti dei soggetti di cui alla nota 2 (anche cessati nell'ultimo anno) fosse stata pronunciata condanna indicare le condanne pronunciate, compreso quelle per le quali gli interessati abbiano beneficiato della non menzione:⁶

- b) che, nei propri confronti, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- c) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602..
- d) che, nei propri confronti **e nei confronti dei subappaltatori indicati**⁷, **non** sussiste una delle seguenti situazioni:
 - I) l'aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute

⁶ L'esclusione dalla procedura di affidamento non verrà disposta quando quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Qualora la condanna sia intervenuta per i soggetti cessati nell'ultimo anno occorre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

⁷ Vedi nota 5

e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

- II) il trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o l'attivazione nei propri confronti di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- III) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- IV) che la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- V) che la partecipazione dell'operatore economico determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VI) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- VII) risulti l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- VIII) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- IX) la mancata produzione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dell'autocertificazione che attesti di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/99;⁸
- X) non risulti, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- XI) il trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

8 Allegare quanto indicato

N.B.: si richiama quanto riportato ai commi da 7 a 10 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai termini specifici di operatività delle cause di esclusione, quivi di seguito riportati:

7. *Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*

8. *Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.*

9. *Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*

10. *Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.*

- indica inoltre:

posizione INPS: _____,

posizione INAIL: _____,

posizione CASSA EDILE _____,

Luogo e data

Firma